

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **924.R7015**
Denominazione: **TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.**

Codici segnalati all' ISS:
- Azienda: **03786260285**
- Sostanza o Preparato: **924.R7015**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Prodotto indicato per applicazioni industriali e carrozzeria auto.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **TRIVELLATO S.R.L.**
Indirizzo: **VIA ALTURA, 42**
Località e Stato: **35045 OSPEDALETTO EUGANEO Pd**
PADOVA ITALIA
tel. **0429-90805**
fax **0429-670226**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **direzione@trivellatotecnopaint.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Trivellato Federico**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE MAGGIORE**
BOLOGNA TEL.051-6478955

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Flam. Liq. 3 H226
Aquatic Chronic 3 H412

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Xn

Fraasi R: 10-20/21-52/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P370+P378 In caso di incendio: estinguere con mezzi di estinzione a base di :anidride carbonica, schiuma e polvere chimica.

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 67/548/CEE | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|----------|---|---|
| TALCO | | | |
| CAS 14807-96-6 | 14 - 16 | Xi R37, Xn R20 | Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335 |
| CE 238-877-9 | | | |
| N-BUTILE ACETATO | | | |
| CAS 123-86-4 | 9 - 12 | R10, R66, R67 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE 204-658-1 | | | |
| INDEX 607-025-00-1 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119485493-29 | | | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | | | |
| CAS 1330-20-7 | 8,9 - 10 | R10, Xi R38, Xn R20/21 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE 215-535-7 | | | |
| INDEX 601-022-00-9 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119488216-32 | | | |
| NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA | | | |
| CAS 64742-95-6 | 3,4 - 4 | R10, R66, R67, N R51/53, Xi R37, Nota A | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota H P A |
| CE 265-199-0 | | | |
| INDEX 649-356-00-4 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119455851-35 | | | |

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**ACETATO DI BUTILGLICOL**CAS 112-07-2 0,8999 - 0,9999 Xn R20/21
CE 203-933-3
INDEX 607-038-00-2
Nr. Reg. 01-2119475112-47

Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILECAS 108-65-6 0,5999 - 0,6999 R10
CE 203-603-9
INDEX 607-195-00-7
Nr. Reg. 01-2119475791-29

Flam. Liq. 3 H226

N-METIL-2-PIRROLIDONECAS 872-50-4 0,1 - 0,15 Repr. Cat. 2 R61, Xi R36/37/38
CE 212-828-1
INDEX 606-021-00-7

Repr. 1B H360D, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

DIBUTILSTAGNOLURATOCAS 77-58-7 0,05 - 0,1 N R50/53, T R25, Xi R36/38, Xn R48/22
CE 201-039-8

Acute Tox. 3 H301, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410

ETILBENZENECAS 100-41-4 0,00 - 0,05 F R11, Xn R20
CE 202-849-4
INDEX 601-023-00-4
Nr. Reg. 01-2119489370-35

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332

Xi= IRRITANTE, Xn= NOCIVO, N= PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, T= TOSSICO, F= FACILMENTE INFIAMMABILE

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.**SEZIONE 5. Misure antincendio ... / >>****5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Riferimenti Normativi:**

Italia

Svizzera

OEL EU

TLV-ACGIH

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

ACGIH 2012

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
DIBUTILSTAGNOLAURATO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| OEL | EU | 0,1 | | 0,2 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | |
|---|---------------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 0.2 mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0.0407 mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 463 mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 4.6e-005 mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0.05 mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.00463 mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0.005 mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | 0,02 | VND | 0,004 | VND | VND | VND | VND |
| | mg/kg | mg/kg | mg/kg | mg/kg | | | | |
| Inalazione | VND | 0,04 | VND | 0,006 | NPI | NPI | VND | 0,02 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | | | mg/kg | mg/kg |
| Dermica | VND | 1 | VND | 0,16 | VND | 2,08 | VND | 0,42 |
| | mg/kg | mg/kg | mg/kg | mg/kg | mg/kg | mg/kg | mg/kg | mg/kg |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | I | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | |
|---|-------------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | VND |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2.31 mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.327 mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.327 mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12.46 mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.327 mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12.46 mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6.58 mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | NPI | NPI | VND | 1,6 | VND | VND | VND | VND |
| | | | mg/kg | mg/kg | | | | |
| Inalazione | 174 | 174 | VND | 14,8 | 289 | 289 | VND | 77 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | NPI | NPI | VND | 108 | NPI | NPI | VND | 180 |
| | | | mg/kg | mg/kg | | | mg/kg | mg/kg |

TALCO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 2 | | | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | I | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | |
|---|------------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | VND |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0.29 mg/kg |

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.635 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.0635 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 3.29 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 6.35 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0.329 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | | | 1,67 mg/kg | VND | | VND | |
| Inalazione | VND | | | 33 mg/m3 | VND | | | 275 mg/m3 |
| Dermica | VND | | | 54,8 mg/kg | VND | | | 153,5 mg/kg |

N-METIL-2-PIRROLIDONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | I | 40 | 10 | 80 | 20 | PELLE |
| OEL | EU | 40 | 10 | 80 | 20 | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND | |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 0.00167 | g/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0.138 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 1.42 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.025 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1.42 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 5 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0.142 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | VND | VND | 6,3 mg/kg | VND | VND | VND | VND |
| Inalazione | VND | VND | VND | 12,5 mg/m3 | VND | VND | VND | 40 mg/m3 |
| Dermica | VND | VND | VND | 11,9 mg/kg | VND | VND | | 19,8 mg/kg |

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | I | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| OEL | EU | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 87 | 20 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND | |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 0.02 | g/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2.68 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.1 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.01 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 13.7 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 1.37 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 9.6 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | NPI | VND | 1,6 mg/kg | VND | VND | VND | VND |
| Inalazione | NPI | NPI | VND | 15 mg/m3 | 293 mg/m3 | NPI | VND | 77 mg/m3 |
| Dermica | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI | NPI | 180 mg/kg |

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV | CH | 480 | 100 | 960 | 200 |
| TLV-ACGIH | | 713 | 150 | 950 | 200 |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND | |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | VND | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0.0903 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.18 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.018 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0.981 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.36 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0.0981 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 35.6 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | | VND | | VND | | VND | |
| Inalazione | 859,7 mg/m3 | 859,7 mg/m3 | 102,34 mg/m3 | 102,34 mg/m3 | 960 mg/m3 | 960 mg/m3 | 480 mg/m3 | 480 mg/m3 |
| Dermica | VND | | VND | | VND | | VND | |

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETATO DI BUTILGLICOL

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | I | 133 | 20 | 333 | 50 | PELLE |
| TLV | CH | 66 | 10 | 132 | 20 | |
| OEL | EU | 133 | 20 | 333 | 50 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 131 | 20 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | |
|---|-----------|
| Valore di riferimento per l'atmosfera | VND |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | VND |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 68 mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 304 mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 304 mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 203 mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.56 mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 203 mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 90 mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | | | 4,3 mg/kg | VND | | VND | |
| Inalazione | VND | | | 67 mg/m3 | VND | | | 133 mg/m3 |
| Dermica | VND | | | 36 mg/kg | VND | | | 102 mg/kg |

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|---------------------|
| Stato Fisico | Liquido |
| Colore | Grigio |
| Odore | Tipico di solvente |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | > 21 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità di vapore | Non disponibile |
| Densità relativa | 1,520 kg/l |
| Solubilità | Insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | | |
|------------------------------|-----------------|---------|
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 26,89% - 408,72 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) : | 22,09% - 335,76 | g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: si decompone a temperature superiori a 300°C. All'aria si ossida lentamente a dare idroperossidi. E' completamente miscibile con l'acqua con reazione neutra o leggermente basica. Non attacca i materiali comuni, ma scioglie diversi tipi di materie plastiche.

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: è stabile fino a 315°C in atmosfera inerte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: può reagire pericolosamente con forti ossidanti e acidi forti.

ETILBENZENE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con l'aria.

N-BUTILE ACETATO: rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

N-BUTILE ACETATO: evitare l'esposizione all'umidità, a fonti di calore e fiamme libere.

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: Zolfo e disolfuro di carbonio. Sostanze ossidanti, gomme, plastiche, alluminio ed alcuni metalli.

N-BUTILE ACETATO: acqua, nitrati, sostanze fortemente ossidanti, acidi ed alcali e potassio t-butossido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

ETILBENZENE: metano, stirene, idrogeno, etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

N-METIL-2-PIRROLIDONE: non vengono segnalati casi di intossicazione acuta o cronica, né di sensibilizzazione. Su volontari l'applicazione cutanea ripetuta ha provocato un eritema moderato e transitorio. La sostanza potenzia la penetrazione cutanea di numerose altre sostanze. Viene suggerito un limite di esposizione di 400 mg/mc (Fiche toxicologique, 1987). Le sperimentazioni per via orale e inalatoria su topi e ratti non hanno rivelato effetti teratogeni a dosi non embriotossiche. Non mutageno al test di Ames.

ETILBENZENE: come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO: nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

DIBUTILSTAGNOLAURATO

LD50 (Orale) 175 mg/Kg ratto

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3.523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4.350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale) 8.530 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rat

N-METIL-2-PIRROLIDONE

LD50 (Orale) 3.914 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 7.000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione) >5,1 mg/l/4h Rat

ETILBENZENE

LD50 (Orale) 3.500 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 15.354 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 17,2 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) >6.400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 21,1 mg/l/4h Rat

ACETATO DI BUTILGLICOL

LD50 (Orale) 1.500 mg/kg coniglio

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

| | |
|-------------------|-------------------|
| LD50 (Cutanea) | 1.880 mg/kg ratto |
| LC50 (Inalazione) | >400 ppm ratto |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

DIBUTILSTAGNOLAURATO

| | |
|------------------|-------------------------|
| LC50 - Pesci | 1 mg/l Oryzias lapites |
| EC50 - Crostacei | 0,66 mg/l Daphnia magna |

N-BUTILE ACETATO

| | |
|------------------|---------|
| LC50 - Pesci | 18 mg/l |
| EC50 - Crostacei | 44 mg/l |

ACETATO DI BUTILGLICOL

| | |
|------------------|------------|
| LC50 - Pesci | 28 mg/l |
| EC50 - Crostacei | 1.570 mg/l |
| EC50 - Crostacei | 37 mg/l |

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

| | |
|------------------|----------|
| LC50 - Pesci | 9,2 mg/l |
| EC50 - Crostacei | 3,2 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1263
Packing Group: III
Etichetta: 3
Nr. Kemler: 30
Nome tecnico: Pitture o materie simili alle pitture



Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1263
Packing Group: III
Label: 3
EMS: F-E, S-E
Marine Pollutant: NO
Proper Shipping Name: Paint or paint related material



Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1263
Packing Group: III
Label: 3
Cargo:
Istruzioni Imballo: Quantità massima:
Pass.:
Istruzioni Imballo: Quantità massima:
Proper Shipping Name: Paint or paint related material



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso

6

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze contenute

Punto 30 N-METIL-2-PIRROLIDONE

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

N-METIL-2-PIRROLIDONE

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

--

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB.D Classe IV 21,3%

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer - Fondo (surfacier) e primer universali (metallici).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 540

VOC del prodotto : 532,81

- Catalizzato con : 16,00% (P/P) POLICAT CAT. POLIACRILICO NORMALE

- Diluito con : 10,00% (P/P) DIL.UNIV. NORM. X PUR-ACRIL-EPOX

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>****15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Repr. 1B | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------|---|
| Repr.Cat. 2 | Tossicità per la riproduzione, sviluppo, categoria 2 |
| R10 | INFIAMMABILE. |
| R11 | FACILMENTE INFIAMMABILE. |
| R20 | NOCIVO PER INALAZIONE. |
| R20/21 | NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE. |
| R25 | TOSSICO PER INGESTIONE. |
| R36/37/38 | IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE. |
| R36/38 | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE. |
| R37 | IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE. |
| R38 | IRRITANTE PER LA PELLE. |
| R48/22 | NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE. |
| R50/53 | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| R51/53 | TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| R52/53 | NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| R61 | PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI. |
| R66 | L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE. |
| R67 | L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto

924.R7015 - TRIFILLER HS GRIGIO SCURO R.7015 Fondo acrilico carteggiabile.**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

11/14/15